ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Provincia dell’Aquila, manutenzione fiumi per oltre un milione di euro

22 Ottobre 2025



Presidente Caruso: “La cura dei corsi d’acqua non può dipendere da misure straordinarie, ma va garantita con continuità, risorse certe e competenze definite”

L’AQUILA – La gestione delle aste fluviali torna al centro del dibattito: sono stati aggiudicati dalla Provincia dell’Aquila i lavori di manutenzione su sei fiumi strategici, per un finanziamento di oltre un milione di euro.

Un passaggio “chiave”, secondo il presidente della Provincia dell’Aquila, **Angelo Caruso**, che parla di “una prova dell’efficienza dell’Ente provinciale in vista della restituzione delle competenze da parte della Regione”.

“Ringraziamo la Regione per aver reso possibile questo percorso che oggi ci consente di intervenire concretamente – spiega ancora Caruso – Al tempo stesso, riteniamo indispensabile restituire stabilità e chiarezza a queste funzioni: la cura dei corsi d’acqua non può dipendere da misure straordinarie, ma va garantita con continuità, risorse certe e competenze definite. Quando le Province sono messe nelle condizioni di operare, dimostrano di saper coniugare efficienza amministrativa e conoscenza del territorio, come questo progetto testimonia in modo incontrovertibile”.

Il risultato di oggi è il frutto di un percorso più ampio portato avanti negli ultimi anni. Già a gennaio 2023 l'Upi Abruzzo, di cui Caruso è presidente, aveva inviato una formale istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri per ottenere il trasferimento delle funzioni e delle competenze in materia di difesa del suolo e gestione delle risorse idriche. A quell'atto è seguito, pochi mesi dopo, un sollecito e, proprio per colmare il vuoto su questo tema, a fine 2023 si è giunti alla convenzione straordinaria con la Regione Abruzzo, che ha consentito di attivare le risorse necessarie per avviare la manutenzione di alcuni corsi d'acqua, con un cofinanziamento al 70% da parte della Regione e al 30% da parte delle Province.

"La gestione delle aste fluviali – ricorda Caruso – è stata per anni oggetto di incertezza. Fino al 2014 la competenza era esercitata in modo chiaro tra Province e Regione, con risorse e personale adeguati, ma la riforma Delrio ha sottratto la funzione alle Province senza una definizione precisa di responsabilità, generando uno stallo che ha reso difficili gli interventi. La convenzione del 2023 è stata quindi un passaggio fondamentale, perché ci ha permesso di attivare le prime risorse, individuando sei priorità sul territorio aquilano".

Gli interventi interesseranno corsi d'acqua di Castel di Sangro, Celano, Canistro, Pratola Peligna, Capitignano e Cagnano Amiterno e comprenderanno la pulizia e la manutenzione delle aste fluviali, con taglio e sfalcio della vegetazione infestante, consolidamento e ripristino degli argini, rimozione di tronchi e materiali che ostacolano il deflusso, manutenzione dei manufatti idraulici, eliminazione dei rifiuti e sostituzione delle alberature pericolanti con specie più idonee.

A Canistro, in particolare, i lavori prenderanno il via già nel corso di questa settimana, "segnando un primo passo concreto nella realizzazione degli interventi pianificati".

Caruso ringrazia infine il dirigente del settore Territorio e Urbanistica della Provincia dell'Aquila, l'ingegnere **Andrea De Simone**, e il responsabile del progetto, l'ingegnere **Antonio Rosanò**, "che hanno contribuito in modo significativo alla realizzazione di questo importante traguardo operativo".